

Treofan Terni verso chiusura

Jindal ha annunciato di voler mettere in liquidazione la società e fermare lo stabilimento umbro dove si produce film BOPP.

5 novembre 2020 20:01

Nel corso di un incontro al Ministero dello Sviluppo economico tenutosi in videoconferenza oggi pomeriggio a Roma, il gruppo indiano Jindal ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento Treofan di Terni mettendo in liquidazione la società Treofan Italy. La decisione riguarda 150 lavoratori occupati nel sito ternano.



Si tratta di uno dei due impianti per la produzione di film BOPP rilevato da Jindal due anni fa con l'acquisizione delle attività europee di Treofan. L'altro stabilimento, sito a Battipaglia, in provincia di Salerno, era stato ceduto all'inizio dell'anno a Jcoplastic ([leggi articolo](#)).

In agosto, con la mediazione del Ministero dello sviluppo economico, era stato siglato un accordo tra i vertici della società e i sindacati per far ripartire lo stabilimento, anche con il supporto della Regione Umbria.



Alle proteste di lavoratori e sindacati si è aggiunta la posizione dell'assessore regionale allo sviluppo economico Michele Fioroni, che definisce l'operazione "una volgare mancanza di rispetto per il Paese, per la Regione Umbria, per la città di Terni e per tutti quei lavoratori che stanno rischiando il posto di lavoro". "Non è ammissibile un atteggiamento di questo tipo – aggiunge l'assessore - dopo che ci siamo impegnati a sostenere con i nostri strumenti l'ipotesi di sviluppo industriale dello stabilimento in questione. Ci opporremo in ogni sede e con ogni mezzo anche legale, in sintonia con il ministero, a questa decisione".

Jindal Films Europe possiede in Italia un altro stabilimento per film plastici a Brindisi. In Europa opera con impianti anche a Neunkirchen, in Germania (ex Treofan), Kerkrade (Olanda) e Virton (Belgio), dove è presente anche un centro tecnologico.